

REGOLAMENTO DELLA SEZIONE

NAPOLI – SUD ITALIA

ART.1 - Nell'ambito dell'Associazione di Tecnica Navale ed in conformità all'Art.15 dello Statuto, è costituita la Sezione di Napoli-Sud Italia dell'Associazione.

La sede della Sezione è stabilita presso il Dipartimento di Ingegneria Navale in Via Claudio n°21 e potrà essere mutata con deliberazione del Consiglio e ne sarà data tempestiva comunicazione alla Presidenza dell'Associazione.

ART.2 - Il territorio della Sezione comprende le regioni Campania, Basilicata, Puglia e Calabria.

ART.3 - Gli organi direttivi della Sezione sono :

l'Assemblea dei Soci residenti
il Consiglio Direttivo
il Presidente

ART.4 - L'Assemblea è costituita da Soci individuali, ordinari e studenti, che hanno stabile domicilio e/o sede prevalente di lavoro entro i limiti territoriali stabiliti dall'Art.2 e dai rappresentanti designati dai Soci Collettivi come previsto dall'Art.5 dello Statuto.

I Soci individuali e i Soci collettivi, svolgono la loro attività culturale presso la Sezione che potrà organizzare convegni, riunioni, conferenze, ecc. secondo il programma generale di attività stabilito dall'Art.15 dello Statuto Sociale.

I Soci studenti, come deliberato dal Consiglio Direttivo Centrale il 26.6.2003, pagheranno una quota ridotta, avranno diritto a partecipare alle attività sociali dell'associazione e a ricevere la rivista "TTM- Tecnologia e Trasporti Mare - L'Automazione Navale".

Condizione per l'ammissione a Socio studente è la disponibilità di un indirizzo di posta elettronica a cui fare riferimento per l'invio di ogni corrispondenza.

ART.5 - Le riunioni dell'Assemblea sono validamente costituite quando siano presenti più della metà dei Soci iscritti alla Sezione, in prima convocazione, e qualunque sia il numero dei presenti in seconda convocazione.

Sono ammesse deleghe, ma non in misura superiore a due per ogni partecipante.

Le deliberazioni dell'Assemblea vengono adottate a maggioranza semplice dei votanti con voto palese, ad eccezione delle proposte di scioglimento della Sezione o di modifica del regolamento per cui è richiesta la maggioranza di due terzi dei Soci iscritti. Per tali speciali occasioni le votazioni saranno tenute a scrutinio segreto.

La votazione a scrutinio segreto potrà essere adottata quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno.

Spetta all'Assemblea :

eleggere il Consiglio Direttivo di Sezione;

approvare la relazione annuale del Presidente ai Soci della Sezione ed il rapporto che il Presidente presenterà al Consiglio Direttivo Centrale a norma dell'art.15 dello Statuto Sociale;

sottoporre al Presidente della Sezione indicazioni sull'attività da svolgere;

approvare il consuntivo di spesa ed il programma economico preventivo per l'esercizio seguente dando indicazioni al Presidente in ordine al parere che questi dovrà esprimere al Consiglio Direttivo Centrale sulle necessità economiche della Sezione per lo svolgimento della sua attività.

Il Consiglio Direttivo, eletto a voto segreto dall'Assemblea, qualora questa non decida diversamente, risulterà formato dai sette Soci che avranno raccolto il maggior numero di voti. Essi saranno scelti in tutti i settori di attività che sono : Armamento - Istruzione - Libera Professione - Registri Navali - Cantieristica - Altre Industrie - Tecnici.

L'Assemblea deve essere convocata in via ordinaria almeno una volta l'anno e può essere convocata dal Presidente in via straordinaria tutte le volte che verrà giudicata opportuna la riunione per l'esame di un determinato ordine del giorno. Il presidente di Sezione dovrà convocare l'Assemblea Straordinaria quando almeno 1/3 dei Soci gliene facciano pervenire richiesta.

Di ogni riunione assembleare deve essere redatto verbale rendiconto, secondo le stesse modalità di cui al successivo art.7 e copia di detto documento verrà inviata alla Sede Centrale dell'ATENA.

ART.6 - La votazione dei Membri del Consiglio Direttivo viene effettuata dall'Assemblea ogni tre anni, secondo le modalità dell'art.5.

Spetta al Consiglio Direttivo:

Eleggere con voto segreto, fra i suoi membri il Presidente del Consiglio Direttivo, il quale sarà automaticamente anche il Presidente di Sezione. Tale elezione sarà valida solo se ottenuta a maggioranza assoluta.

Dar esecuzione, sotto la direzione del Presidente, alle decisioni prese dall'Assemblea.

Approvare le decisioni ed iniziative del Presidente. Tale approvazione sarà valida solo se ottenuta con maggioranza assoluta, incluso il voto del Presidente.

Organizzare sotto la direzione del Presidente l'attività di Sezione prevista dall'art.9.

Nominare un Segretario tra i suoi membri o tra i Soci della Sezione.

Il Presidente ha la facoltà di nominare un Vice Presidente ed un tesoriere di Sezione, scelti tra i membri del Consiglio Direttivo e di attribuire specifici incarichi di collaborazione agli altri Membri.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente per consultazioni e per deliberare su quanto attiene alle attività della Sezione. La riunione del Consiglio è ritenuta valida con la presenza di almeno tre Membri, oltre al Presidente.

Un registro dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo deve essere tenuto a giorno a cura del Presidente e del Segretario e deve poter essere consultato dai Soci della Sezione.

Copia dei verbali verrà inviata alla Sede Centrale dell'Associazione.

ART.7 - Il Presidente dura in carica due anni ed è rieleggibile sia come membro del Consiglio Direttivo che come Presidente di Sezione.

Egli, in relazione all'anno sociale che inizia il 1° dicembre di ogni anno, invia al Consiglio Direttivo Centrale il rapporto di cui al comma 4 dell'art.15 dello Statuto e riceve l'assegnazione del fondo finanziario per l'attività. Il Presidente, il Vice Presidente ed il Tesoriere sono responsabili della gestione economica della Sezione.

Nei rapporti con i terzi il Presidente di Sezione rappresenta unicamente la Sezione di Napoli - Sud Italia e non è delegato dall'Associazione, a meno che ne abbia esplicitamente i poteri.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne assume provvisoriamente le funzioni il Vice Presidente o il Membro del Consiglio Direttivo più anziano d'età.

Il Presidente di Sezione fa parte di diritto del Consiglio Direttivo dell'ATENA secondo l'art.10 dello Statuto. In questa funzione può essere eccezionalmente sostituito dal Vice Presidente o dal Membro del Consiglio Direttivo più anziano d'età.

ART.8 - I proventi utilizzabili per la Sezione di Napoli - Sud Italia sono quelli indicati nel comma 6 dell'art.15 dello Statuto Sociale.

La Sezione non accetterà altre entrate di alcun genere senza la specifica autorizzazione del Consiglio Direttivo Centrale della Associazione.

ART.9 - Tutte le cariche sociali della Sezione sono gratuite. Potranno essere rimborsate spese sostenute, prelevando i fondi dai proventi utilizzabili dalla Sezione a norma dell'art.15 comma 6, nei limiti delle disponibilità obiettive.

Le manifestazioni di Sezione avranno luogo nei limiti territoriali di cui all'art.2. Gli atti dei Convegni, delle tavole rotonde, e/o i testi delle conferenze dovranno essere inviati, nella forma che viene stabilita dalla giunta Centrale, nell'ambito del regolamento dell'ATENA, entro 30 giorni dalla data della manifestazione, alla Segreteria Centrale dell'ATENA, che provvederà alla pubblicazione e diffusione.

L'ammissione alla presentazione di una conferenza da parte di un Socio è decisa dal Consiglio della Sezione.

Condizione essenziale per l'ammissione è che i lavori non siano prima già stati pubblicati e che si riferiscano ad aspetti tecnici ed economici, escludendo riferimenti commerciali.

Sul piano locale, la Sezione di Napoli tenderà allo sviluppo di una cordiale collaborazione e coordinamento con altre Sezioni delle Associazioni culturali od Enti più affini alla propria attività, onde incrementare scambi culturali, favorire riunioni collettive ed evitare la concomitanza di manifestazioni.

Essa provvede inoltre a mettere in evidenza gli elevati scopi sociali dell'ATENA suscitando candidature per l'ammissione al sodalizio di Soci individuali o collettivi.

ART.10 - La sezione di Napoli - Sud Italia può sciogliersi per forza maggiore o per deliberazione di due terzi dei voti iscritti. I residui eventuali di fondi, dopo lo scioglimento per qualsiasi causa, vengono riversati alla tesoreria centrale dell'ATENA.

ART.11 - Per quanto non è previsto nel presente Regolamento si farà riferimento alle disposizioni dello Statuto Sociale, concordando con la Sede Centrale dell'ATENA le modalità da applicare per ogni singolo caso.